



Parrocchia  
CRISTO RE - SELVANA

Comunità in cammino  
www.parcchiadiSelvana.it

## II DOMENICA DI QUARESIMA

8 MARZO 2020 - Foglio n. 11

### DAL VANGELO SECONDO MATTEO

**In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltate-lo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».**

*Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!*



**Genesi 12, 1-4; Salmo 32; 2 Timoteo 1, 8-10; Matteo 17, 1-9**

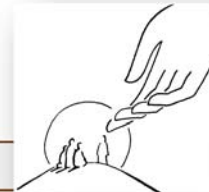
### Dio semina la bellezza in ogni sua creatura

**L**a Quaresima ci sorprende: la subiamo come un tempo penitenziale, mortificante, e invece ci spiazza con questo vangelo vivificante, pieno di sole e di luce. Dal deserto di pietre (prima domenica) al monte della luce (seconda domenica); da polvere e cenere, ai volti vestiti di sole. Per dire a tutti noi: coraggio, il deserto non vincerà, ce la faremo, troveremo il bandolo della matassa. Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è ascensione, con dentro una fame di verticalità, come se fosse incalzata o aspirata da una forza di gravità celeste: e là si trasfigurò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce. Tutto si illumina: le vesti di Gesù, le mani, il volto sono la trascrizione del cuore di Dio. I tre guardano, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio da godere, finalmente, un Dio da stupirsi. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza. Che bello qui, non andiamo via... lo stupore di Pietro nasce dalla sorpresa di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno e non lo dimenticherà più. Vorrei per me la fede di ripetere queste parole: è bello stare qui, su questa terra, su questo pianeta minuscolo e bellissimo; è bello starci in questo nostro

tempo, che è unico e pieno di potenzialità. È bello essere creature: non è la tristezza, non è la delusione la nostra verità. San Paolo nella seconda lettura consegna a Timoteo una frase straordinaria: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. È venuto nella vita, la mia e del mondo, e non se n'è più andato. È venuto come luce nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno vinta (Gv 1,5). In lui abitava la vita e la vita era la luce degli uomini (Gv 1,4), la vita era la prima Parola di Dio, bibbia scritta prima della bibbia scritta. Allora perdonate «se non sono del tutto e sempre / innamorata del mondo, della vita / sedotta e vinta dalla rivelazione / d'esserci d'ogni cosa (...)/ Questo più d'ogni altra cosa perdonate / la mia disattenzione» (Mariangela Gualtieri). A tutte le meraviglie quotidiane. La condizione definitiva non è monte, c'è un cammino da percorrere, talvolta un deserto, certamente una pianura alla quale ritornare. Dalla nube viene una voce che traccia la strada: «questi è il figlio mio, l'amato. Ascoltatelo». I tre sono saliti per vedere e sono rimandati all'ascolto. La voce del Padre si spegne e diventa volto, il volto di Gesù, «che brillò come il sole». Ma una goccia della sua luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose.



padre **Ermes Ronchi**



## LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA'

SETTIMANA	ORARIO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 08/03/2020 <i>II Domenica di Quaresima</i>		Per la comunità Def. Fam. FACCIN Def. Bredariol GIOCONDA Def. VITTORIA, GIOVANNA, AMABILE e FLORINDO Def. ANTONIETTA e PIERO Def. MARIA e AMEDEO	<b>Seconda domenica di quaresima. Buona quaresima!</b> Oggi non si celebreranno messe pubbliche. Io celebrerò ricordando tutte le nostre famiglie e le nostre case! <u>Le intenzioni vengono comunque ricordate nella Messa che celebriamo</u>
Lunedì 09/03/2020		Adorazione Eucaristica Def. Fam. ZANCO	
Martedì 10/03/2020		Per gli ammalati	
Mercoledì 11/03/2020		Per i poveri	
Giovedì 12/03/2020		Per le anime del purgatorio	
Venerdì 13/03/2020		Per le vocazioni	
Sabato 14/03/2020		Def. Gobbo RENATO, BARBARA Def. Buranello ANNAMARIA Def. Pelliconi EMILIO	Def. Lorenzon Bruno
Domenica 15/03/2020 <i>III Domenica di Quaresima</i>		<b>Terza domenica di quaresima. Buona quaresima!</b> Non sapendo ancora se non si celebreranno messe pubbliche, nel caso in cui non siano consentite, io celebrerò ricordando tutte le nostre famiglie e le nostre case! <u>Le intenzioni vengono comunque ricordate nella Messa che celebriamo</u>  Def. Lorenzon Bruno	

Invito tutti a partire concretamente a scegliere qualche impegno per liberarci da schiavitù, vecchie abitudini, superficialità.

Le varie occasioni proposte comunitarie per vivere la quaresima sono sospese e rinviate



**- SERVE UNA MANO?** La

parrocchia è una famiglia dove ognuno contribuisce con i suoi doni e le proprie capacità a farla crescere e andare bene. Per questo abbiamo pensato di lanciare un invito a partecipare e a collaborare con quello che siamo e possiamo. Trovate degli avvisi che invitano a condividere concretamente le proprie capacità per migliorare la nostra comunità (*le pulizie, i fiori, le feste, i pranzi, la liturgia, la catechesi, la formazione, il canto, l'accoglienza, la cultura, la carità, i lavori per mantenere accogliente e pratico l'oratorio, la chiesa e la sala polivalente...*). Chi volesse dare una qualche disponibilità basta comunicarlo a don Sandro o a qualcuno del Consiglio pastorale.

**GRAZIE!**

*E' un tempo strano quello che stiamo vivendo. Molte persone mi dicono che gli manca la Messa, l'incontro della comunità, i momenti che ci fanno star bene insieme. Forse il Signore ci invita a rivedere il nostro stile di vita per valorizzare le relazioni più vicine e la nostra fede in modo più profondo!*

*Dobbiamo vivere con rispetto, prudenza e ritmi diversi per affrontare questa malattia che ci unisce in modo solidale a tutto il mondo.*

*Non potendo celebrare pubblicamente invito tutti a passare in chiesa per un momento di preghiera e trovare un tempo domestico per leggere e meditare questo foglio della Domenica oppure quello proposto dalla diocesi per pregare insieme a casa (lo trovate in chiesa o nel sito della parrocchia).*

*Le varie proposte sono sospese restando in attesa di altre indicazioni e sperando che questa prova passi presto.*

*Ci uniamo nella preghiera augurando a chi sta poco bene di guarire e superare timori e incertezze.*

*Il Signore vi benedica!*

*don Sandro*